

Codice A1817B

D.D. 11 novembre 2021, n. 3293

**Nulla osta ai soli fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la variante in corso d'opera dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di struttura ricettiva esistente mediante nuova costruzione per quanto riguarda le aree a lago sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB) antistanti le aree censite al N.C.T. ai mappali 229 e 266 del Foglio 16.
Richiedente: Sig. Cattaneo Flavio.**



ATTO DD 3293/A1817B/2021

DEL 11/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la variante in corso d'opera dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di struttura ricettiva esistente mediante nuova costruzione per quanto riguarda le aree a lago sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB) antistanti le aree censite al N.C.T. ai mappali 229 e 266 del Foglio 16.

Richiedente: Sig. Cattaneo Flavio in qualità di Socio Amministratore della società ALBERGO GHIFFA S.N.C. di Cattaneo Dario, Flavio, Valerio & C..

In data 27/10/2021 con PEC nota prot. n° 54372/2021 pratica SUAP n. 192/2021 (prot. di ricevimento n. 50673/A1817B del 27/10/2021) il Sig. Cattaneo Flavio, nella sua qualità di Socio Amministratore della società ALBERGO GHIFFA S.N.C. di Cattaneo Dario, Flavio, Valerio & C., ha presentato, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive e Commercio del Verbano, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la variante in corso d'opera dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di struttura ricettiva esistente mediante nuova costruzione per quanto riguarda le aree a lago sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB) antistanti le aree censite al N.C.T. ai mappali 229 e 266 del Foglio 16.

All'istanza sono allegati i file, pervenuti dal SUAP e dal progettista (a seguito delle integrazioni richieste in fase di sopralluogo e pervenute in data 05/11/2021 con protocollo di ricevimento n° 52145/A1817B), degli elaborati grafici firmati digitalmente dall'Arch. M. Forella in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere in argomento e l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'intervento di variante su area demaniale consiste nella realizzazione, nella parte antistante il prospetto a lago, del completamento di una porzione a giardino/spiaggia mediante la formazione di terrazzamenti degradanti realizzati con strutture in pietra.

Dato atto che tali opere, in coerenza con la precedente n° DD 3436/A1817A del 20/11/2015, sono

un elemento di mitigazione in termini paesaggistici, costituiscono un elemento di stabilizzazione della spiaggia e di protezione dei manufatti esistenti ed inoltre sono da considerarsi infrastrutture balneari.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati grafici trasmessi, l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e rilevato che non sussistono ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- il Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- L.R. 17/01/2008 n.2;
- il D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- il regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013

- la D.D. n. 3436/A1817A del 20/11/2015

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, ai fini della sola disciplina della navigazione, il Sig. Cattaneo Flavio, nella sua qualità di Socio Amministratore della società ALBERGO GHIFFA S.N.C. di Cattaneo Dario, Flavio, Valerio & C., all'esecuzione delle opere inerenti la variante in corso d'opera dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di struttura ricettiva esistente mediante nuova costruzione per quanto riguarda le aree a lago sul Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB) antistanti le aree censite al N.C.T. ai mappali 229 e 266 del Foglio 16;
- che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di cui al punto precedente, in Comune di Ghiffa (VB);

Le opere dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file degli elaborati ricevuti firmati digitalmente, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) i massi perimetrali di delimitazione delle spiagge a lago dovranno essere di grandi dimensioni e il riempimento a tergo degli stessi dovrà altresì essere realizzato con massi di grosse dimensioni almeno sino alla quota di 194,97; si consiglia di posizionare del geotessile al fine di evitare il dilavamento del materiale fine di riempimento, inoltre nella realizzazione dei muretti e nella sistemazioni dei vari terrazzamenti dovranno essere limitate le realizzazioni con opere in C.A. a favore di muri in pietra;
- 3) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento);
- 4) le varie opere presenti (blocchi di trattenuta, etc) dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
- 5) il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;
- 6) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
- 7) il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;

8) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

I funzionari estensori:
Ing. F. Campagnoni
Arch. D. Dimauro

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'